

Rugby Cammi, buona la quarta

Il Calvisano vince in rimonta il test di Prato, dopo tre sconfitte
Inizio da brividi, poi la rimonta. Guidi: «In campionato servirà di più»

PRATO Vittoria in rimonta (33-29) ieri sera per il Calvisano a Prato, dopo che con un inizio da brivido («quasi un film dell'orrore» lo definirà il coach Guidi) i padroni di casa si erano portati in vantaggio 24-7, realizzando quattro mete (a una) nei primi venti minuti di gioco.

Sotto 12-24 a metà gara (per il Cammi, mete dell'esordiente Steyn e De Jager), i gialloneri hanno subito addirittura la quinta marcatura prima che Haimona e Belardo riaprissero il match poi chiuso a 10' dalla fine da una meta tecnica (la quarta in altrettante partite) conquistata dal pack del Calvisano, con i Cavalieri in 14 per un'espulsione temporanea del pilone Tenga. Prima di lui anche il tallonatore Lupetti aveva visto «giallo». «Dopo quattro amichevoli, tutte in trasferta, abbiamo avuto tutte le informazioni che ci servivano - ha spiegato dopo il match Gianluca Guidi -. Abbiamo le idee chiare sul lavoro e i progressi che restano da fare: la squadra costruisce molto ma spreca altrettanto e in difesa ci sono amnesie che ci mettono in situazioni difficili. Mi sono comunque piaciuti lo spirito di reazione della squadra e la voglia di giocare, ma è chiaro che in campionato, da sabato prossimo, dovremo farlo con maggior ordine e meno individualità. Ci sono ancora troppi giocatori che si affidano all'estro personale invece che al collettivo. Ho spiegato che giocare non significa farlo in modo velleitario e disordinato, altrimenti, contro squadre aggres-

sive come il Prato si finisce per mettersi da soli in difficoltà».

Bene Griffen nel secondo tempo, quando è entrato al posto di Violi, dando ordine e i giusti tempi alla manovra del Cammi. «Paul ha l'esperienza per accelerare e rallentare a seconda delle necessità - è l'analisi di Guidi -, in un match che aveva vissuto momenti di confusione è ovvio che il suo ingresso, aiutato anche dalla crescita degli avanti, abbia dato alla partita un contributo importante».

Sabato prossimo, al Peroni-San Michele di Calvisano, prima di campionato contro il San Donà.

Sempre ieri sera, invece, a Parma pesante tonfo delle Zebre di Cavinato (in panchina) e Vunisa (titolare numero 8) sconfitte 21-43 dagli irlandesi del Munster, dopo che la franchigia italiana aveva chiuso il primo tempo in vantaggio 18-9.

gib



Benjamin De Jager (sua la seconda meta di ieri) in una foto d'archivio